



Allegato 2

**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
REGOLAMENTO PER L'INSERIMENTO DEGLI INTERVENTI
RICHIESTI DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI NEL
PROGRAMMA OPERATIVO DEGLI INTERVENTI**

Bologna, dicembre 2024

INDICE

Sommario

1. Ambito di applicazione	3
2. Modalità di inserimento a piano degli interventi.....	3
3. Definizione della graduatoria.....	3
4. Iter di approvazione della graduatoria	5
5. Osservazioni al programma operativo degli interventi	5

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento è funzionale all'individuazione degli interventi richiesti dalle amministrazioni comunali da inserire nei Piani Operativi degli Interventi dei gestori del Servizio Idrico Integrato, esclusi i gestori all'ingrosso, nelle fasi di predisposizione/aggiornamento dei piani. Si applica pertanto in relazione alle sole richieste pervenute dalle amministrazioni comunali.

In virtù di quanto disposto dalla normativa in materia di controllo analogo, il presente regolamento non si applica nei territori gestiti da società in-house.

Il regolamento non si applica altresì per gli interventi associati a realizzazione di opere compensative individuate da ATERSIR prima della data di entrata in vigore del presente atto.

2. MODALITÀ DI INSERIMENTO A PIANO DEGLI INTERVENTI

Gli interventi richiesti dalle amministrazioni comunali saranno inseriti a piano a seguito della predisposizione di apposita graduatoria nel limite delle risorse a disposizione che saranno individuate d'accordo con l'Area Regolazione di ATERSIR.

3. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

Di norma, nel primo trimestre dell'anno dispari (anno precedente l'approvazione della manovra tariffaria o del relativo aggiornamento), l'Area Servizio Idrico Integrato di ATERSIR pubblicherà apposito avviso sul proprio sito internet in cui saranno segnalati modalità e tempi (almeno 30 giorni) per la presentazione delle istanze. Dell'avviso sarà data comunicazione ai comuni tramite pec.

Le amministrazioni comunali dovranno trasmettere ad ATERSIR con le modalità e i tempi individuati nell'avviso le istanze, pena l'impossibilità di inserire nel Piano Operativo degli Interventi gli interventi richiesti.

Ogni amministrazione comunale potrà presentare istanza solo per interventi che debbano essere eseguiti nel proprio territorio di competenza e che afferiscano al perimetro del Servizio Idrico Integrato. Eventuali richieste al di fuori del proprio territorio di competenza potranno essere effettuate esclusivamente relativamente ad infrastrutture che abbiano una funzionalità a livello sovracomunale (ad es. depuratori o potabilizzatori) e che vadano pertanto, a prescindere dall'ubicazione fisica dell'asset, ad impattare su più comuni.

A ciascun intervento presentato verrà assegnato un codice identificativo, per consentirne in maniera univoca l'individuazione.

Al fine della definizione della graduatoria saranno applicati i seguenti criteri:

- a) Numero di utenti interessati dall'intervento: massimo 5 punti
- b) Priorità associata dall'Amministrazione comunale agli interventi proposti con le modalità di seguito riportate:
 - Intervento 1: 5 punti
 - Intervento 2: 4 punti

- Intervento 3: 3 punti
- Intervento 4: 2 punti
- Intervento 5: 1 punto
- Dall'intervento 6: 0 punti

Le amministrazioni comunali dovranno segnalare gli interventi proposti in ordine di priorità. Agli stessi sarà associato il punteggio soprariportato in relazione all'ordine con cui saranno presentati.

- c) Incidenza dell'intervento sulla funzionalità del servizio a livello di bacino con le modalità di seguito riportate:
 - Incidenza alta: 5 punti
 - Incidenza media: 3 punti
 - Incidenza bassa: 1 punto
 - Incidenza nulla: 0 punti
- d) Incidenza sul miglioramento dei macroindicatori per i quali il bacino gestionale ha classe inferiore o uguale a B con le modalità di seguito riportate:
 - Incidenza alta: 5 punti
 - Incidenza media: 3 punti
 - Incidenza bassa: 1 punto
 - Incidenza nulla: 0 punti
- e) Tempi di attesa dal primo inserimento in graduatoria secondo le modalità previste dal presente regolamento: 1 punto per ogni approvazione/aggiornamento del Programma Operativo degli Interventi dalla prima richiesta fino a un massimo di 5 punti (farà fede il codice associato da ATERSIR all'intervento nell'ambito della prima richiesta)
- f) Presenza di criticità ambientale in presenza di verbale/richiesta di ente competente (ARPAE, AUSL, ARSTPC): 2 punti
- g) Vulnerabilità sociale e materiale: il punteggio complessivo ottenuto da ciascun intervento sarà moltiplicato per l'indice di vulnerabilità sociale e materiale definito da ISTAT

Il punteggio massimo associabile a ciascun progetto è pari a 27 punti in riferimento ai criteri da a) a f), che devono essere moltiplicati per il coefficiente di cui al precedente punto g).

Interventi non inseriti a piano, presenti nelle graduatorie approvate, in assenza di nuova istanza in fase di aggiornamento/revisione del Programma, non saranno inseriti nella nuova graduatoria.

A parità di punteggio prevarrà l'intervento con il rapporto più basso tra costo e utenti direttamente interessati dall'intervento stesso.

Non saranno considerati ai fini della graduatoria interventi che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:

1. interventi che non afferiscano al perimetro del Servizio Idrico Integrato;
2. l'istanza sia pervenuta oltre i termini previsti dall'avviso;
3. non sia fattibile sulla base di un'analisi tecnica preliminare;

4. sia riconducibile alle fattispecie previste dal “Regolamento per l'individuazione degli estendimenti di rete acquedottistica a favore delle case sparse esistenti da inserire nel Programma Operativo degli Interventi” approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n.122 del 18 dicembre 2023;
5. siano inquadrabili come interventi di manutenzione straordinaria della rete acquedottistica collegati a fenomeni di rottura della stessa.

4. ITER DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'avviso di cui al precedente art.3 sarà tendenzialmente contestuale alla trasmissione della bozza di programma predisposta dal gestore.

ATERSIR trasmetterà le richieste pervenute al gestore per gli approfondimenti di competenza:

1. studio di prefattibilità tecnico-economica,
2. definizione dei punteggi relativi ai criteri a), c), d),
3. individuazione dei costi e dei tempi presunti per la realizzazione.

Le attività di cui ai punti 2 e 3 saranno sviluppate solamente in caso di esito positivo dello studio di prefattibilità tecnico-economica indicata al punto 1, la cui valutazione finale sarà in capo ad ATERSIR.

In relazione ai dati pervenuti dal gestore e ai punteggi attribuiti ai vari criteri, come previsto dal precedente art.3, ATERSIR definirà apposita graduatoria, la cui pubblicazione sarà comunicata alle amministrazioni comunali del bacino.

Il procedimento si conclude, di norma entro 150 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle istanze, con la pubblicazione della graduatoria.

Gli interventi in graduatoria, saranno inseriti nel Piano Operativo degli Interventi in relazione alle somme a disposizione così come definite al precedente art.2.

5. OSSERVAZIONI AL PROGRAMMA OPERATIVO DEGLI INTERVENTI

Le Amministrazioni comunali potranno presentare eventuali osservazioni sulla bozza di Programma Operativo degli Interventi di norma nei 30 giorni successivi all'invio della proposta di piano da parte di ATERSIR.

La risposta alle osservazioni sarà fornita alle amministrazioni comunali in occasione della definizione del Programma Operativo degli Interventi a seguito dell'approvazione della graduatoria di cui al precedente art.4.